



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2011 N. 40

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 5 APRILE 2011, N. 40**PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli***Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.*

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente, ai sensi dell'art. 30 del R.I., passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** in merito alla "Posizione del Governo sui fenomeni alluvionali che hanno colpito il territorio regionale".

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Ricci, Eusebi, Malaspina, Pieroni e Latini.



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2011 N. 40

OMISSIS

Il Presidente **pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la proposta di risoluzione**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- nei giorni dall'1 al 6 marzo 2011 il territorio della Regione Marche è stato colpito da fenomeni temporaleschi diffusi di eccezionale intensità che hanno provocato ingenti danni alle infrastrutture, agli edifici pubblici e privati, nonché una grave compromissione delle attività produttive nelle zone interessate;
- da una prima ricognizione i danni ammontano a circa 462 milioni di euro, cui vanno aggiunti quelli all'agricoltura;
- con decreto del 10 marzo 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione ai suddetti eventi fino al 31 marzo 2012;
- la Regione ha chiesto al Governo che venga disposto l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale di protezione civile, considerato il carattere di rilevanza nazionale degli eventi calamitosi;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della protezione civile con nota del 31/3/2011, richiamando la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2011, recante gli indirizzi per lo svolgimento delle attività da adottare per l'adozione delle ordinanze di protezione civile, ha ribadito la necessità che la Regione certifichi:
 - a) se sono state individuate disponibilità all'interno del proprio bilancio per fronteggiare l'emergenza in questione;
 - b) se sono state aumentate fino al massimo le aliquote fiscali di competenza e in particolare l'aliquota dell'accisa regionale sulla benzina;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2011 N. 40

CONSIDERATO che

- l'interpretazione del decreto legge n. 225/2010, art. 2 comma 2 quater, fornita nella direttiva suddetta, condiziona rigidamente l'intervento statale al completo utilizzo da parte delle Regioni interessate della potestà tributaria lorda riconosciuta, negando in tal modo la rilevanza nazionale dell'evento e riducendo la giustificazione dell'intervento nazionale ad una pura funzione suppletiva nell'ipotesi di insufficienza dei mezzi regionali, indipendentemente dalla natura e dalla qualità degli eventi straordinari;
- una tale lettura della norma in questione evidenzia profili di incostituzionalità, come rilevato nel parere del prof. Valerio Onida rilasciato al Presidente della Giunta in data 14 marzo;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad impugnare l'art. 2, comma 2 quater, del decreto legge n. 225/2010 (decreto milleproroghe), convertito nella legge n. 10/2011, innanzi alla Corte costituzionale e la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2011 avanti il competente giudice amministrativo".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli